

Rotary

Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento



Ottobre – Dicembre 2016 N.ro 22

Notiziario ad uso esclusivo dei soci



Rotary Club

Lignano Sabbiadoro – Tagliamento

Fondato il 22 giugno 1975

Presidente Internazionale
John F. GERM
(U.S.A.)



Governatore del Distretto 2060
Alberto Palmieri
(RC Verona)

41° anno sociale
Presidente del club
Mario Drigani
presidente@rotarylignano.org

Segretario
Maurizio Sinigaglia
tel. +39 339 4785706
segretario@rotarylignano.org

Redazione, impostazione grafica e impaginazione
a cura della Commissione PR del Club
Piergiorgio Baldassini
Mario Andretta
Enrico Cottignoli
Enea Fabris
Daniele Galizio
Maurizio Sinigaglia
Bruno Tamburlini
Carlo Alberto Vidotto

Immagini di Maria Libardi Tamburlini e dei soci
Copertina: il Presepe di Sabbia della Onlus
"Lignano in fiore"
Notiziario N. 22 – ottobre/dicembre 2016
Il presente notiziario riassume i contenuti del sito
www.rotarylignano.org
ed è riservato ai soci

Contents

JEFFREY KLUGER DI TIME AL WORLD POLIO DAY	3
IL PAUL HARRIS A MAURIZIO SINIGAGLIA.....	4
VISITA AL RC CHIANG MAI IN TAILANDIA.....	4
MESSAGGIO DI DICEMBRE DEL PRESIDENTE J: GERM.....	5
ROTARY E SHELTERBOX SUL CAMPO AD HAITI	5
HANDICAMP "PARCHI DEL SORRISO": GIOIA E SPENSIERATEZZA	6
QUATTRO GIORNI SUL LAGO DI GARDA.....	6
UNA POESIA DALL'OSTELLO DELL'ARCOBALENO	6
DISTRETTO: PRIMO FORUM DELLA COMUNICAZIONE	7
VISITA AI RC BOGOTÀ OCCIDENTE E LA REINA ALTA DE SANTIAGO DEL CILE.....	7
INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER	8
L'ASSESSORE REGIONALE MARIA GRAZIA SANTORO	8
RELATORI: IL PDG ALESSANDRO PEROLO ..	10
I COMITATI INTERPAESE	11
ROTARACT: AZIONI A FAVORE DI AIRC, CIF E CRI	11
ROTARY PER LA REGIONE.....	12
SERVICE: TESTIMONI DI CULTURA PRESENTATO AL COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO	13
LA CASA DIVENTA SMART: VISITA ALLA BPT	14
RELATORI: PROF CHIARA MIO, ORDINARIO DI CA' FOSCARI E PRESIDENTE DELLA POPOLARE FRIULADRIA	15
I PRESIDENTI MONDIALE ED ITALIANO DELLA FELLOWSHIP GOLFISTI AL PRIMO GOLF MEETING LIGNANO - KITZBÜHEL	17
RI: IN EVIDENZA I PROGRESSI NELLA GIORNATA MONDIALE 2016 CONTRO LA POLIO.....	17
TESTIMONI DI CULTURA.....	18
IL PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO.....	19
IL PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO....	19
IL PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO	19



Buon Anno !

06 Dicembre 2016

JEFFREY KLUGER DI TIME AL WORLD POLIO DAY AD ATLANTA IL DIRETTORE CDC E REDATTORE DI TIME

La consegna il 24 ottobre, l'evento annuale del Rotary, World Polio Day, si è svolto per la prima volta al quartier generale dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle

recente intervista al The Rotarian, Frieden ha parlato di ciò che ha scoperto da quando è a capo dell'organizzazione della Sanità pubblica degli USA dal 2009: "Il continuo impegno dei Rotariani a favore dell'eradicazione della polio è cruciale", ha dichiarato Frieden che offrirà un aggiornamento sulla campagna mondiale contro la polio. "Dopo aver sradicato la polio, dobbiamo continuare ad applicare le lezioni apprese per passare alla prossima sfida e vittoria nell'ambito della salute pubblica".

Kluger, un moderatore veterano dei nostri eventi World Polio



malattie ad Atlanta, Georgia, USA. Vi hanno partecipato personaggi celebri impegnati nella lotta globale per l'eradicazione della polio.

Tra questi Thomas Frieden, Direttore CDC, Jeffrey Kluger, redattore senior della rivista Time, Maryn McKenna, giornalista di National Geographic, John F. Germ, Presidente del Rotary International, Jennifer E. Jones, vice presidente del RI. In una

recente intervista al The Rotarian, Frieden ha parlato di ciò che ha scoperto da quando è a capo dell'organizzazione della Sanità pubblica degli USA dal 2009: "Il continuo impegno dei Rotariani a favore dell'eradicazione della polio è cruciale", ha dichiarato Frieden che offrirà un aggiornamento sulla campagna mondiale contro la polio. "Dopo aver sradicato la polio, dobbiamo continuare ad applicare le lezioni apprese per passare alla prossima sfida e vittoria nell'ambito della salute pubblica". Kluger, un moderatore veterano dei nostri eventi World Polio Day, si è occupato dei temi di salute e scienza per la celebre rivista Time sin dal 1996. Ha scritto anche libri sull'esplorazione dello spazio, sugli effetti delle relazioni tra fratelli e sorelle e nel 2006, sul vaccino antipolio di Jonas Salk.

Il Rotary ha lanciato anche per la prima volta una presentazione con la tecnologia della realtà virtuale che trasporterà gli spettatori sulle strade dell'India e Kenya, dove incontreranno i sopravvissuti alla polio per ascoltare le loro storie struggenti. Quest'esperienza virtuale, frutto della tecnologia informatica d'avanguardia e realizzata in collaborazione con l'UNICEF, è disponibile al vasto pubblico online. Shira Lazar, nota celebrità della televisione canadese e presentatrice di "What's Trending" su YouTube, ha moderato uno speciale segmento di social media e condiviso i post sulle varie celebrazioni per World Polio Day da tutto il mondo.

13 Dicembre 2016

IL PAUL HARRIS A MAURIZIO SINIGAGLIA

UN RICONOSCIMENTO PER IL PLURIENNALE "SERVIZIO" A GIANNA E MAURIZIO SINIGAGLIA

Il Presidente Mario Drigani ha annunciato il riconoscimento per Maurizio illustrando i motivi dell'assegnazione.



L'Onorificenza Rotariana " Paul Harris Fellow " viene attribuita, su proposta unanime del Consiglio Direttivo, per le seguenti motivazioni:

"Maurizio è Rotariano profondamente sensibile ai problemi sociali della società contemporanea, soprattutto verso le persone diversamente abili. In veste di volontario ha partecipato alle iniziative umanitarie di ospitalità turistica rotariana a favore di giovani disabili nei centri di Albarella e Parchi del Sorriso ed ha operato come promotore del Service territoriale periodico " Diversamente Arte" a Lignano Sabbiadoro.

Presenza poliedrica e costantemente attiva nelle attività del Club, si è distinto per disponibilità, discrezione e competenza, ricoprendo vari incarichi interni con ottimi e tangibili risultati."

Il premio è stato consegnato da Carlo Alberto Vidotto, socio fondatore del nostro club.



Ha fatto seguito il ringraziamento ufficiale per la squisita disponibilità dimostrata agli ideali rotariani con l'attribuzione

dell'Encomio alla Signora Gianna Zanin Sinigaglia per le seguenti motivazioni:

"Ha collaborato, assieme al marito Maurizio, con volontariato attivo, nella gestione operativa di Albarella, centro di ospitalità rotariana di giovani diversamente abili. Ha concretamente supportato il coniuge nelle diverse funzioni svolte all'interno del nostro Club con solerte fattività."

12 Dicembre 2016

VISITA AL RC CHIANG MAI IN THAILANDIA

ACCOGLIENZA CALOROSA AL NOSTRO PAST PRESIDENT

Mario Andretta ha partecipato ad una riunione importante per il Club di Chiang Mai: la visita del Governatore e la consegna di un PHF.

È stato accolto molto cordialmente e ci hanno inviato le foto della serata (visibili nella nostra Photogallery). È un club giovane ma molto attivo soprattutto nei services.

È stato infatti istituito con il numero 85590 in data 21 febbraio 2014.



È un gruppo di uomini e donne, di molte nazionalità, impegnati nel principio guida del Rotary: "Service Above Self".

Il club sottolinea che l'iscrizione è aperta a tutti, indipendentemente dal sesso, appartenenza religiosa, appartenenza politica, orientamento sessuale o nazionalità e che i membri trasmettono "Servizio alla comunità con un sorriso".

È l'unico club nel nord della Thailandia che conduce tutti i suoi incontri esclusivamente in lingua inglese.

Attualmente i progetti di servizio in corso includono il Children's Water Safety (Drown Proofing), che ha l'obiettivo di ridurre gli annegamenti di bambini thailandesi, il progetto "Children's Sight Project " che offre visite oculistiche e occhiali ai bambini poveri nella provincia di Chiang Mai.

Sostengono anche la clinica Mae Tao. Sono stati scelti da One World Play Project per la distribuzione dei palloni "indistruttibili" alle scuole povere e svantaggiate e a centri di apprendimento. Il BaBar Project aiuta a insegnare ai bambini a rispettare la vita. Ogni anno conduce una raccolta di un appello abbigliamento invernale per fornire indumenti caldi ai bambini delle popolazioni delle colline.

Dicembre 2016

MESSAGGIO DI DICEMBRE DEL PRESIDENTE JF GERM LA DISPONIBILITÀ AD AIUTARE SCONOSCIUTI È E DEVE ESSERE LA NORMALITÀ



Mi sono affiliato al Rotary come ingegnere, ma ci sono tante classificazioni in questo campo, quasi quanto le categorie all'interno del Rotary, ma il mio campo è quello dell'ingegneria meccanica: il calcolo dei carichi di calore e raffreddamento in nuovi edifici, per accertarsi che l'illuminazione sia al posto giusto, e

della preparazione di piani di idraulica, in modo che l'acqua calda non scorra dai rubinetti per l'acqua da bere.

Gli ingegneri che lavorano in questo campo non si distinguono in una folla, non vogliono richiamare l'attenzione su se stessi per quello che fanno.

Forse voi non avete mai pensato agli ingegneri che hanno progettato gli edifici in cui abitate, l'auto che guidate, o l'itinerario schematico del traffico urbano che percorrete.

Ma ogni volta che entrate in un ascensore, o attraversate la strada seguendo il semaforo, voi state affidando la vostra vita a un ingegnere che non avete mai incontrato. Voi siete certi che la porta dell'ascensore si aprirà al piano desiderato, e che l'auto partirà e si fermerà quando decidete voi. Voi vi aspettate che la luce del semaforo diventerà rossa prima del verde per i pedoni.

Ogni giorno, voi affidate la vostra vita nelle mani di persone che non avete mai incontrato. Voi non pensate a loro, ma loro comunque hanno un impatto sulla vostra vita ogni giorno.

Io potrei fare un parallelismo tra questa e tante altre professioni, professioni ordinarie, con lo stesso tipo di impatto che cambia la vita alla gente. In tanti modi, alcuni visibili e altri no, le nostre professioni ci consentono di aiutare a migliorare la vita agli altri, a renderle più sicure e più sane.

Proprio come il lavoro che facciamo nel Rotary.

Attraverso le nostre professioni e nei nostri club, nelle nostre comunità e nei continenti, stiamo influenzando la vita di persone che non conosciamo e che non incontreremo mai. In ogni parte del mondo, ogni singolo giorno, che loro lo sappiano o meno, le persone vivranno una vita migliore, più sicura e più sana, grazie all'opera del Rotary.

Le persone che aiutiamo potrebbero non aver mai incontrato un Rotariano.

E magari non conoscono neanche l'esistenza del Rotary. Ma ora possono bere acqua potabile da un pozzo scavato grazie al Rotary e imparare a leggere grazie ai libri donati dal Rotary. Adesso queste persone stanno vivendo una vita migliore, più felice e sana – attraverso il Rotary al servizio dell'Umanità.

Novembre 2016

ROTARY E SHELTERBOX SUL CAMPO AD HAITI VOLONTARI IN AZIONE

Anche se alcune parti di Haiti soffrono ancora le conseguenze del terribile terremoto del 2010, l'Uragano Matthew ha attraversato questo Paese, causando centinaia di vittime e lasciando tante persone senza tetto.

L'uragano ha colpito circa 330.000 persone ad Haiti, incluse 6.400 che erano state evacuate temporaneamente in alloggi temporanei. I gravi danni ai ponti principali e ad altre reti per i trasporti hanno tagliato fuori e reso vulnerabili intere aree del Paese. Le piogge torrenziali hanno causato frane e smottamenti. Inoltre, le acque contaminate rischiano di causare nuovi casi di colera e altre malattie derivate dall'uso di acqua non potabile. Un team di volontari di pronto intervento di ShelterBox (Canada, Inghilterra, Nuova Zelanda e Stati Uniti) si è recato a Port-au-Prince, la capitale, per valutare i danni e decidere come aiutare al meglio le persone rimaste senza tetto.

ShelterBox, ente di beneficenza indipendente, è un partner



dei progetti Rotary per interventi dopo i disastri naturali.

ShelterBox ha rifornimenti limitati disponibili ad Haiti e sta lavorando con la marina olandese per portare ulteriori scorte da sedi magazzini in aree limitrofe.

L'organizzazione sta anche valutando una partnership con ACTED, un'agenzia francese non governativa di aiuti umanitari, con cui ShelterBox ha collaborato in passato.

Con vento a una velocità di circa 155 miglia all'ora, l'Uragano Matthew è uno dei peggiori a colpire Haiti in oltre 50 anni.

Segui ShelterBox su Twitter e Facebook per gli ultimi aggiornamenti. Scopri come aiutare, visitando il sito di ShelterBox.

Dicembre 2016

HANDICAMP “PARCHI DEL SORRISO”: GIOIA E SPENSIERATEZZA

QUATTRO GIORNI SUL LAGO DI GARDA

Dal 14 al 17 settembre si è tenuta l'undicesima edizione del progetto I Parchi del Sorriso, dedicata al sostegno e all'aiuto della disabilità, che finora ha permesso di coinvolgere oltre 700 giovani disabili provenienti da tutto il Nord Est.

Sono dieci i Rotary Club della provincia di Verona impegnati nell'iniziativa, di alto valore umano, sociale e mediatico, che rende il progetto un fiore all'occhiello del Distretto 2060. Sono stati quattro giorni intensi, quelli trascorsi sul lago di Garda, sia per i giovani disabili (portatori di ogni tipo di disabilità), accompagnati da familiari o da volontari di Associazioni e Onlus, sia per i rotariani presenti, che da anni si mettono in gioco in prima persona per offrire a questi giovani un momento di svago e di divertimento, con ricadute positive anche sulle loro famiglie, che possono contare su questo sostegno almeno per qualche giorno.

Grande soddisfazione anche per quanto riguarda i numeri: il progetto è ulteriormente cresciuto, arrivando a ospitare in questa edizione ben 75 giovani.

Oltre alle attività di solidarietà e di socializzazione tradizionali, si sono tenuti quest'anno due momenti di partecipazione con-



divisa: una gita in battello sul lago con visita al centro di Salò e intrattenimento con spettacolo di clown e acrobati del Piccolo Circo dei Sogni di Paride Orfei; una visita al Parco Natura Viva di Bussolengo e visita guidata nel settore faunistico con interventi di pet therapy.

Il clou della partecipazione ha riguardato la serata di venerdì dove trecento persone, rotariane e non, assieme ai giovani diversamente abili, si sono riunite amichevolmente per festeggiare tutti assieme l'evento.

In questo incontro il Governatore del Distretto, Alberto Palmieri, ha consegnato l'onorificenza Paul Harris Fellow ad Adelino Antonini, papà di una ragazza down, che sempre si è applicato con passione e grande dedizione per il bene delle persone diversamente abili aiutando i rotariani negli Handicamp di Albarella e Parchi del Sorriso.

Gli ideatori del progetto sono Alberto Palmieri, Governatore del Distretto 2060, e Marco Fiorio, che ne cura l'organizzazione, con l'ausilio di Gino Abati, Massimo Burzacca ed Emilio Orti Manara.

Il punto di forza del Progetto è che con “poco” si riesce a “dare” molto a queste persone; ma la cosa straordinaria è che si riceve tantissimo dal punto di vista umano e si torna davvero arricchiti nell'anima.

L'obiettivo della prossima edizione, prevista dal 13 al 16 settembre 2017, è che aumenti la partecipazione dei Club cosicché possa esserci non solo un maggiore numero di persone diversamente abili provenienti da altre province, ma anche un maggior coinvolgimento dei rotariani.

Nella foto; la gita in battello per gli ospiti dell'Handicamp “Parchi del Sorriso” sul Lago di Garda.

Marco Fiorio Segretario Distrettuale 2016-2017

Dicembre 2016

UNA POESIA DALL'OSTELLO DELL'ARCOBALENO

LA POESIA DI SUOR MONICA

Il mondo è reso migliore dall'opera silenziosa e continuativa di persone come Suor Monica che con le sue consorelle segue numerosi bambini in una ampia area della Costa D'Avorio. Con pazienza e realismo aggiungono ogni giorno un tassello utile al loro servizio.

Quest'anno ci ha inviato oltre ai ringraziamenti una poesia che pubblichiamo augurandoci sia possibile far sì che anche quest'anno per l'Ostello dell'Arcobaleno si trovino le risorse necessarie.



*Là-haut dans le ciel
L'étoile de Noël avance doucement.
« Où vas-tu, petite étoile
Si tard dans la nuit ? »
Lui demande le berger.*

*« Je vais me poser sur ton oreille
Pour te raconter une merveille :
Jésus est né cette nuit
C'est Noël, mon ami ».*

*Que la magie de Noël vous apporte
joie et paix dans vos foyers.
qu'elle soit le prélude d'une nouvelle année
emplie de bonheur, de bénédictions et de sérénité
pour vous et ceux qui vous sont proche.*

sr Monica.

12 Dicembre 2016

DISTRETTO: PRIMO FORUM DELLA COMUNICAZIONE

FARE E FAR CONOSCERE È NECESSARIO PER POTER REALIZZARE CON MAGGIOR EFFICACIA E DIFFONDERE LE BUONE PRATICHE

Il primo Forum sulla Comunicazione organizzato dal Distretto 2060 del Rotary International, che si è svolto a Treviso, ha visto la folta partecipazione dei club del triveneto.

Apertura e chiusura del Governatore Alberto Palmieri. Una mattinata intensa conclusa da una tavola rotonda di alto livello ed iniziata con Roberto Xausa, Presidente della Commissione Distrettuale Informazione, che è partito dai dati che evidenziano la sostanziale mancanza di conoscenza sul Rotary e sulle sue reali attività. L'informazione è strumento utile per ampliarne l'efficacia ottenendo collaborazione od offrendo buone pratiche sempre con lo spirito di sostenere e affiancare per risolvere problemi che nella società attuale vedono e richiedono sempre più frequentemente il coinvolgimento di molteplici soggetti.

Le varie commissioni del Distretto hanno cinquanta Rotariani



impegnati per aiutare i club a far crescere un regolare flusso di informazioni sia rivolte verso l'interno che verso l'esterno. Anche un ufficio stampa esterno è a loro disposizione. La descrizione degli attuali strumenti disponibili - Rotary magazine, le Newsletter, il sito web e i social - ha concluso l'intervento. Francesco Maremonti, Presidente della sottocommissione Effettivo e statistica ha sottolineato tra le motivazioni la forza della partecipazione ad un progetto comune. Ciò consente di conoscersi meglio, di utilizzare le competenze e rafforzare in ciascuno la consapevolezza di essere parte attiva di un club impegnato in azioni utili alla società in cui viviamo.

Nicolò Dal Bo, rappresentante distrettuale del Rotaract, ha portato tutti nel mondo dei nati digitali con l'illustrazione dell'uso dei social media caratterizzato dall'uso degli smartphone. Immediatezza e connessi effetti li permeano di vantaggi e svantaggi.

La Tavola rotonda, condotta da Mariella Panfilò, la responsabile dell'Ufficio Stampa, ha moderato la Tavola Rotonda, aperta dalla Psicologa e scrittrice Vera Slepj e seguita dagli interventi di Paolo Possamai, direttore di Il Mattino di Padova, Alessandro Russello, direttore del Corriere Veneto, Giuseppe Gioia, Caporedattore RAI 3 e Andrea Pernice Editore della Rivista Rotary International, Alessandro Russello ha affrontato

il tema nella sua complessità con interventi di alto spessore che sicuramente hanno avviato l'uditorio ad una maggiore consapevolezza e a ulteriori riflessioni.

Pietro Rosa Castaldo, presidente della Sottocommissione media e relazioni esterne, ha presentato l'iniziativa, nata nel nostro Distretto, di costituzione di una Fellowship della Comunicazione.

Per il nostro club hanno partecipato, impedito dall'influenza il Presidente Mario Drigani, Marta Acco e Piergiorgio Baldasini.

12 Dicembre 2016

VISITA AI RC BOGOTÀ OCCIDENTE E LA REINA ALTA DE SANTIAGO DEL CILE

ACCOGLIENZA CALOROSA AL NOSTRO PAST PRESIDENT MARIO ANDRETTA

Il Presidente Anna e Mario Andretta sono stati ospiti durante il loro recente viaggio in Colombia del RC Bogotá Occidente - Distrito 4281. Sono stati accolti cordialmente dalla Presidentessa Maria Zborovszky e dagli altri soci. È un Club piccolo ma vivace con molte donne socie, attivo nel sociale.

Una piacevole sorpresa: l'incontro con una socia avvocato, attiva novantunenne, conosciuta a Monaco di Baviera, dove era vicina di casa 35 anni fa. Il mondo è piccolo e quello del Rotary è sempre ricco di piacevoli incontri.



Il 29 novembre Mario Andretta, accompagnato da Anna, ha saputo cogliere durante il suo recente viaggio in Cile l'opportunità di una visita al Rotary Club La Reina Alta de Santiago, Distrito 4340.



Lo ha accolto il suo omologo Past Presidente del club, Manuel Morales che gli ha consegnato il guidoncino. Mario non aveva con sé il nostro in quanto l'occasione per l'incontro è stata colta sul momento ma ha provveduto a consegnarlo il giorno dopo.

Incontro contraddistinto dal caloroso rapporto che si crea immediatamente tra rotariani in un ambiente particolarmente interessante.

Il Club ha infatti la sua sede in quella della Tercera Compañía de Bomberos "Los Guindos" del Cuerpo de Bomberos de San Bernardo. Ovvero la caserma della terza Compagnia dei Vigili del fuoco, una organizzazione che vede la forte partecipazione del volontariato.

26 Novembre 2016

INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER IL VOLONTARIATO PER L'ASSISTENZA E IL SUPPORTO AI FAMILIARI

Martedì 22 novembre, Maria Zuppichin, presidente dell'Associazione Alzheimer, ha presentato ai soci del RC Lignano Sabbiadoro - Tagliamento la sua associazione.

Costituita da una trentina di volontari che operano nel territorio del Basso Friuli da Latisana a San Giorgio ma anche nel Comune di San Michele. Danno sostegno ai familiari perché questa malattia colpisce sì il singolo ma tutta la famiglia rimane coinvolta. Una volta al mese viene organizzato un gruppo psicoeducativo aperto ai familiari, volontari, badanti e a chiunque voglia approfondire l'argomento.



Una psicoterapeuta e un neurologo rispondono alle domande dei presenti, consigliano il comportamento da tenere di fronte a questa malattia, e ascoltano lo sfogo dei familiari. Questo servizio, su richiesta, viene fatto anche a domicilio. I volontari fanno compagnia ai malati e gli assistenti domiciliari assistono e aiutano i familiari a risolvere alcuni problemi che quotidianamente si presentano. Un opuscolo viene distribuito alla famiglia ed è utile per far conoscere e spiegare tutte le agevolazioni e le normative che ci sono per questo tipo di malattia.

Da quest'anno un nuovo progetto è stato avviato: una dottoressa neurologica segue a Latisana un piccolo gruppo di persone affette da Alzheimer organizzando un percorso di stimolazione cognitiva della durata di 10 ore. Anche i familiari vengono coinvolti aiutandoli e istruendoli sulle tecniche di stimolazione.

I volontari dell'associazione svolgono anche il servizio di trasporto e accompagnamento di alcuni anziani al centro diurno di Latisana. (Mau)

Nella foto: Il Presidente del Club Mario Drigani, e la Presidente dell'Associazione, Maria Zuppichin.



21 Novembre 2016

L'ASSESSORE REGIONALE MARIA GRAZIA SANTORO LA REGIONE DEVE CREARE CONDIZIONI INFRASTRUTTURALI CHE CONSENTANO AGLI IMPRENDITORI DI SVILUPPARE LE PROPRIE ATTIVITÀ IN UN'OTTICA DI RISPETTO DEI RUOLI

L'economia al centro dell'Interclub del RC di Aquileia-Cervignano-Palmanova, aperto dal suo Presidente Valter Baldassi unitamente a quelli di Tarvisio, Benvenuta Plazzotta, di Lignano Sabbiadoro- Tagliamento, Mario Drigani, di Tolmezzo, Andrea Michelutti, e di Gemona - Friuli Collinare, Pierfrancesco Murena.

Un saluto ai graditi ospiti - tra i quali i sindaci di Palmanova Francesco Martines, di Tarvisio, Renato Carlanconi, di San Giorgio di Nogaro, Pietro del Frate e di Gonars, Marino Del Frate - e la relatrice d'eccezione, l'arch. Maria Grazia Santoro, Assessore Regionale alle infrastrutture e territorio.



Deleghe che significano occuparsi di trasporto pubblico regionale e locale, pianificazione territoriale e strategica, paesaggio e biodiversità, coordinamento giuridico amministrativo e programmazione della spesa, porti e navigazione interna, viabilità di interesse locale e regionale, motorizzazione civile regionale, organizzativa coordinamento delle attività di monitoraggio e programmazione statale e comunitaria e gestione di interventi finanziati da programmi comunitari.

Maria Grazia Santoro ha introdotto il tema sottolineando che la regione deve fare tutto quanto nelle sue facoltà per creare le condizioni infrastrutturali affinché gli imprenditori possano sviluppare le loro attività in un'ottica di rispetto dei ruoli. L'obiettivo è quindi come la regione possa sostenere lo sviluppo imprenditoriale, anche in ambiti precedentemente un po' trascurati.

La sua relazione ha offerto un quadro degli interventi attuati, in corso e da sviluppare in un campo importante per la competitività imprenditoriale.

Partendo da un contesto che ha visto nel 2013 una congiuntura economica disperata, il patto di stabilità e disponibilità di risorse incomparabili con quelle alla quali si era abituati è stato necessario ottimizzare quelle disponibili inventando strumenti nuovi. La sfida della regione è dunque porre le condizioni per riuscirci.

Gli obiettivi sono impegnativi: Sviluppo sostenibile e condiviso con le comunità, Rilancio della portualità, Infrastrutturazione turistica, Infrastrutturazione digitale, Riapertura dei cantieri opere pubbliche, l'edilizia scolastica. Il campo è ampio e le risorse necessarie notevoli. Si è conclusa proprio adesso la

gara, con assegnazione provvisoria, del trasporto pubblico su gomma vinta da un ATI regionale, un servizio che rappresenta, in dieci anni, una spesa di quasi 2 miliardi di euro. Al primo punto la riattivazione dei porti, da quello di Trieste Monfalcone, passando per l'intero sistema di navigazione delle Lagune di Grado e Marano. L'ultimo dragaggio del fiume Corno risaliva a 20 anni fa! Il fondale è stato ripristinato a 7,5 metri garantendo l'accesso alla banchina commerciale di Porto Margreth.

Complessivamente, da fine 2013 ad oggi, la Regione ha avviato opere per oltre 22 milioni di euro e dragaggi per oltre 670.000 metri cubi. Nel 2014 le opere hanno riguardato la foce del Tagliamento, il canale e il ripascimento della spiaggia di Lignano, i canali di Marano Lagunare (primo intervento), di Barbana e di Cialisa. Nel 2015 di nuovo il Tagliamento, i canali di Lignano e Marano (secondo intervento), di Barbana e Corno oltre ai segnalamenti Ausa Corno.

Quest'anno sono in corso nel canale Lovato, Cialisa, del Natissa a Tajada e nei punti critici della litoranea veneta oltre che nel porto di Grado (pulizia delle aree critiche). Sono stati appaltati quelli per i porti Casoni a Lignano e Mandracchio a Grado, la manutenzione ordinaria biennale 2016 e 2017 del Tagliamento e del Canale e il ripascimento della spiaggia di Lignano.

Sono infrastrutture basilari per l'economia sia turistica che industriale la cui funzionalità richiede la collaborazione tra molteplici competenze e il passaggio dall'emergenza cronica ad una gestione di ordinaria manutenzione. Porti come Aprilia possono ora puntare a recuperare clienti che le avevano abbandonate. È una dimostrazione concreta di come una manutenzione di piccola dimensione possa modificare le prospettive di sviluppo dell'attività imprenditoriale.

Sul piano industriale è necessario riportare razionalità in un sistema attualmente sotto utilizzato o non integrato. La linea che bypassa Udine ha un binario unico e la linea che raggiunge Tarvisio a causa di questa strozzatura è utilizzata solo al 24% della sua capacità. Lo scalo è lontano dalla ZIU e il costo economico sono le commesse perse. Il tema è complesso ma sta venendo affrontato.

Si sono sbloccati nel 2014, dopo 15 anni, i Patti territoriali della Bassa friulana, fermi da 15 anni. Regolano la realizzazione di 9 interventi infrastrutturali finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per il potenziamento dei servizi dell'area industriale Ausa Corno. L'importo è di oltre 19 milioni di euro di 1,7 statali e 1,3 regionali per 9 interventi, 6 dei quali di competenza regionale e 3 delegati al Comune di Cervignano del Friuli. Con i Parchi Territoriali si sta rifacendo la dorsale ferroviaria per offrire una modalità alternativa di trasporto, integrabile coi porti, all'industria.

Avviata anche l'Infrastrutturazione ferroviaria Nodo di Udine (10 milioni Sblocca Italia nel 2013 e 50 milioni di euro nel 2015) con Contratto di Programma / Parte investimenti di Rete Ferroviaria Italiana: il 90% del traffico merci è già spostato fuori dalla cintura urbana.

L'utilità e le connessioni intersettoriali si notano anche nella Ciclovia Alpe Adria Radweg (Coccau-Tarvisio-Pontebba-Gemona-Osoppo-Udine-Palmanova-Cervignano-Aquileia-Grado) che mostra incrementi incredibili dei passaggi (sia bici che pedoni) nel 2016 rispetto al 2015. Il contabici di Dogna

indica 39.612 passaggi bici+pedoni nelle due direzioni) con un + 49,9%. Quello di Resiutta: 43.290 pari a + 22,8 %. I ciclisti utilizzano anche il treno Mi.Co.Tra (Villaco – Udine) dove le bici trasportate sono passate da 6.849 a 11.607 pari a un +30,2 %.

Tra le opere avviate o programmate il completamento della Ciclovia Alpe Adria in vari tronchi per complessivi 7,5 milioni di euro nei tratti da Resiutta a Buja. Si stanno completando anche i lavori del tratto Canale Isonzo-Monfalcone della Ciclovia ADRIA Bike (Trieste-Monfalcone-Grado-Aquileia-Cervignano-San Giorgio di Nogaro-Marano-Palazzolo-Lignano).

Nel 2017 inizieranno i lavori del tronco Carlino-Marano-Palazzolo-Lignano. Fa parte del progetto di rete ciclabile diffusa (Stazione appaltante "ASTER Riviera turistica friulana") che interessa i Comuni di Rivignano-Teor, Pocenja, Latisana, Ronchis, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Prencenico, Carlino, Marano Lagunare e Lignano Sabbiadoro. La progettazione esecutiva è ultimata e un primo lotto di lavori inizierà all'inizio del 2017. L'investimento complessivo è di 7,5 milioni di euro.

Tra i progetti di infrastrutturazione turistica anche la linea ferroviaria Sacile Gemona è giunta allo stadio dell'interesse della commissione Trasporti della Camera per l'Inserimento nel

DDL statale sulla valorizzazione turistica delle ferrovie.

Importante l'infrastrutturazione digitale. Il Progetto ERMES per la PA ha 1697 km di cavi. A giugno 2016 si è giunti al 94% con 199 attivazioni nei comuni. Aperti anche i bandi per la concessione ai provider privati.



Infine l'edilizia scolastica. I contributi resi effettivamente disponibili sul territorio ammontano a 121 milioni di euro, 78 nazionali, Fondi BEI 17,8 e 24,6 regionali. Complessivamente 303 interventi con 181 cantieri aperti. Un risultato ottenuto grazie alla capacità e collaborazione degli enti locali.

Questo è il punto chiave. Il sistema amministrativo ha cambiato mentalità a tutti i livelli. Sono state le amministrazioni locali, i consigli comunali e i loro uffici tecnici i protagonisti attivi. Le soluzioni cercandole si trovano. Un esempio. I Comuni assegnatari di contributi rateizzati in più annualità non erano in grado di utilizzarli. La regione, il Fondo Volano li anticipa. Complessivamente tra 2015 e 2016 sono stati sbloccati investimenti regionali, per quasi 100.000.000 euro, più di 100 Comuni e quasi 170 opere!

Non si tratta di risultati raggiunti o raggiungibili da un unico soggetto. Sono risultati di un territorio capace di condividere e lavorare per obiettivi condivisi. Sempre e più che mai in scarsità di risorse occorre unire le forze per affrontare concretamente i problemi.

La conclusione dell'applaudita relatrice è stata: "LA NOSTRA FORZA È UNIRE LE FORZE".

Le varie domande e le puntuali risposte hanno spaziato dalla funivia del Pramollo al futuro dello scalo di Cervignano, dalla legge sulla casa alle rotonde sulla strada di accesso a Lignano (Partiranno quest'anno, in due tempi i lavori per rotatorie a Gorgo, Paludo e Pertegada) e alla paesaggistica evidenziando la prossima sfida che l'Assessore si è posta. Riuscire a rendere sistema al servizio della competitività degli imprenditori della regione tutte le numerose infrastrutture esistenti.

8 Novembre 2016

RELATORI: IL PDG ALESSANDRO PEROLO

ESSERE ROTARIANI OGGI: LE PRIORITÀ CHE ESALTANO I VALORI E SI PROIETTANO ALL'ESTERNO CON I SERVICES

(di Giuliano Pellizzari)

Il PDG Alessandro Perolo, Istruttore Distrettuale e Presidente della Commissione Formazione, ci ha portato una testimonianza diretta su cosa significa essere rotariani oggi.

Tutti i valori del Rotary sono oggi racchiusi nelle poche parole del piano strategico del Rotary International, di cui ciascuna comprende concetti ideali.

La principale suddivisione avviene tra priorità e valori fondamentali. Le tre Priorità sono: sostenere i Club, far conoscere il nostro Rotary attraverso l'immagine pubblica e svolgere azioni umanitarie.

Cinque sono i valori fondamentali: Amicizia, definita come Fellowship e non come Friendship, Integrità, Diversità, Servizio e Leadership. È uno degli scopi del Rotary attivarsi attraverso il Service, richiamato da entrambe le parti del testo, ove il focus è l'incremento dell'azione umanitaria e il valore è il servizio. Lo spirito di servizio fa parte dei valori della cultura occidentale, sono concetti e ideali di valore universale. Prendiamo ad

coli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”.

La legislazione italiana con la Costituzione ha mirato alla dignità della persona con anticipo rispetto al Rotary International. Dobbiamo mirare alla dignità della persona umana. L'accettazione della diversità e del pluralismo sottintendono lo sforzo di rendere la dignità umana diffusa nella società globale. Nel concetto di dignità della persona umana è già tutto compreso. Così anche altre costituzioni evidenziano i valori che sono posti alla base dei principi del Rotary International, come la Legge fondamentale della Repubblica Federale Tedesca, emanata nel 1948, all'art. 1 recita: “La dignità dell'uomo è intangibile. È dovere di ogni potere statale rispettarla e proteggerla.”

Così la carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea ove il capo I titola “Dignità” e l'art. 1 “Dignità umana”, recita: “La dignità umana è inviolabile. Essa, deve essere rispettata e tutelata.”

Le nostre azioni umanitarie e i principi quali solidarietà, diversità, fanno parte di una branca dell'economia, la cosiddetta Economia Civile, che condivide i principi alla base del Rotary. Secondo Bruni e Zamagni, la tradizione di pensiero dell'Economia Civile nasce nel 1759 a Napoli, basandosi su un principio di Aristotele: -L'uomo è un animale politico» capace di dialogo, di amicizia e di collaborazione.



esempio Francesco Vasciaveo che ha ricevuto un riconoscimento internazionale importantissimo, il primo del nostro distretto. Cosa spinge Francesco a compiere queste opere? C'è una idealità che è la solidarietà (concetto), che Rodotà nel suo libro Solidarietà ha sottolineato come “una utopia necessaria”. Dove troviamo questi concetti se non nei valori fondamentali (principi) della costituzione Italiana e che sono intoccabili?

L'art. 2 recita: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.». La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, emanata nel 2000, intitola il capo IV con la sola parola Solidarietà. La solidarietà, propulsore delle nostre “opere d'azione”, ci spinge alla comprensione e all'accettazione di un altro concetto fondamentale, la diversità, nello sforzo di assicurare la Dignità al diverso. Si tratta di un altro dei cinque valori fondamentali del Rotary International. Possiamo comprendere la diversità delle altre popolazioni, tenendo conto del valore che ne sta alla base: il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Il Rotary International ha inserito nello statuto questo concetto come precetto tale da comprendere l'esclusione di ogni forma di discriminazione nei regolamenti dei singoli club.

L'art 3 della nostra Costituzione accetta la diversità attraverso la Dignità: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli osta-

Messa da parte durante l'800, quando l'economia politica ebbe il sopravvento, da una ventina d'anni sta risorgendo, in America viene chiamata Civil Economy. Gli studiosi del '700 avevano preso le mosse dal presupposto che la qualità prima fosse la Reciprocità, come legge fondamentale delle relazioni umane, quella relazione tra una o più persone o tra gruppi di persone, basata sulla spinta iniziale del dono come gratuità. Il mercato è sorretto dallo scambio di equivalenti, ove la spinta iniziale è l'interesse. Il valore del dono invece è nella relazione interpersonale, non è nel valore della cosa donata, ma nella particolare relazione che si instaura tra chi riceve e chi dà, non nello scambio, ma si basa sulla non attesa di un ritorno.

Rinuncia così al calcolo dell'equivalenza poiché l'atto gratuito è rivolto verso chiunque. L'Articolo 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo recita “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.” Arriviamo dunque al terzo principio dell'enunciato • Libertà, Uguaglianza e Fraternità Per solidarietà intendiamo considerare e trattare i diversi come uguali quindi con pari dignità. Oltre cui c'è la fraternità “trattare uguali come diversi” perché dotati delle loro diversità per cui, oltre al riconoscimento della dignità, al diverso riconosciamo le sue specificità. Al termine della relazione è intervenuto brevemente Francesco Vasciaveo, che ha coinvolto raccontando come in realtà lui si senta autogratificato dal volontariato che svolge in Africa, a concreta dimostrazione di quanto testimoniato da Alessandro Perolo.

Dicembre 2016

I COMITATI INTERPAESE UNO STRUMENTO DEL ROTARY PER FA- VORIRE LA RETE DI RELAZIONI INTERNA- ZIONALI

I Comitati Interpaese, o CIP, sono una rete di club o distretti Rotary tra due o più Paesi che collaborano a progetti di vario genere. I gruppi vengono formati con l'approvazione dei governatori.

La missione di un Comitato Interpaese consiste nel connettere le persone per facilitare la creazione, lo sviluppo e il progresso di un'effettiva e sostenibile rete internazionale di relazioni bilaterali e di attività, per cogliere tutte le opportunità di uno sforzo condiviso al fine di promuovere la pace e la comprensione a livello mondiale.

I Comitati Interpaese fanno parte della nostra organizzazione dal 1950 e, come certo saprete, rappresentano un'ulteriore strategia per raggiungere gli obiettivi del Rotary. Una strategia che guarda avanti nel porre le basi per relazioni più forti, più positive e più efficaci tra le varie culture, coinvolgendo le diversità e superando le barriere per:

- Servire come ambasciatori dei Paesi;
- Imparare cose nuove degli altri Paesi;
- Trovare club partner negli altri Paesi;
- Sviluppare reti di gemellaggi con altri club;
- Concentrarsi su visioni condivise e interessi comuni;
- Organizzare eventi per conoscere meglio gli altri, eliminando



gli stereotipi;

- Incoraggiare, attraverso le relazioni pubbliche, nuove fellowships e possibili nuove amicizie;
 - Cercare nuovi partner per interessanti progetti di club;
 - Dare il miglior esempio possibile per una cooperazione bilaterale di successo;
 - Coinvolgere le nuove generazioni nelle attività dei CIP;
 - Presentare un esempio significativo dei modi innovativi per promuovere la pace e la comprensione;
 - Supportare tutte le aree d'intervento del Rotary International.
- Le attività e le iniziative dei CIP non sono in competizione con gli altri programmi del Rotary, al contrario, i Comitati Interpaese forniscono un importante supporto a tutte le iniziative esistenti.

Per saperne di più o farne parte, visitate www.rotary-icc.org sezione ICC Discussion Group o contattate il Coordinatore Nazionale CIP.



Dicembre 2016

ROTARACT: AZIONI A FA- VORE DI AIRC, CIF E CRI RACCOLTA DI FONDI E IL TEMA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE SONO LE RE- CENTI ATTIVITÀ SVOLTE

Dalla Presidente del Rotaract, Cristiana Innocentin, abbiamo la sintesi delle iniziative degli ultimi due mesi dell'anno.

Il 5 novembre il Rotaract ha collaborato con AIRC, organizzando il banchetto dei cioccolatini in Piazza Indipendenza a Latisana. A dispetto del mal tempo sono riusciti a vendere tutte le 48 confezioni inviateci da AIRC, raccogliendo € 480,00 in totale.

Il prossimo appuntamento con il banchetto AIRC a sostegno della ricerca sarà sabato 28 gennaio con la vendita delle arance.

Il 25 novembre, invitati dal CIF (Centro Italiano Femminile) di San Michele, hanno partecipato all'incontro, patrocinato dal



Comune di San Michele al Tagliamento, sul tema della violenza psicologica sulle donne.

La serata si è svolta presso la Sala Consiliare del Municipio di San Michele al Tagliamento.

Il Rotaract Lignano Sabbiadoro - Tagliamento ha anche collaborato ad una raccolta fondi a favore della CRI. Iniziativa condotta insieme a tutti i Rotaract club della regione Friuli Venezia-Giulia.

La Croce Rossa per ringraziare della donazione li ha invitati ad un gala di danza, organizzato l'8 dicembre presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Un gran numero di ballerini di fama internazionale si è esibito quale sostegno alla raccolta fondi destinata ai bambini disabili supportati dalla Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine.

28 Ottobre 2016

ROTARY PER LA REGIONE MINI SINTESI DELL'IMPEGNO DI PUBBLICO INTERESSE PROFUSO DA TUTTI I CLUB DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, INVIATOCI DA ROMEO GOLLINO

Nasce e si sviluppa nell'ambito delle iniziative di servizio legate alle attività distrettuali e vuole meglio qualificarsi come Azione di Pubblico Interesse priva di struttura organizzativa ufficiale. Le iniziative comuni di carattere culturale, verranno realizzate in ambito regionale, devono tradursi in significativi interventi che producano il più alto coinvolgimento dei Club. Aderiscono tutti i 20 club della Regione Friuli Venezia Giulia: 1993 -Convocati e riuniti i rappresentanti dei club nel Castello di Villalta, da Dom Alfonso Carlos Tasso de Saxe-Coburgo e Bragança, Presidente del Club Udine Nord, allo scopo di promuovere un'attività di "service" fra tutti i club del Friuli Venezia Giulia; cui seguirono vari contatti e proposte per rendere operante la valida idea di Carlos.

L'11 giugno 1994 - "Da Toni" a Gradiscutta di Varmo avviene



"la nascita" con la prima riunione ufficiale che si proponeva di individuare/proporre/realizzare "azioni significative" in cui convenissero le forze ed idee di tutti i R.C. del F.V.G., con interventi da attuarsi, a rotazione annuale, alternando le provincie interessate. Da questo momento ha inizio la ricerca di come e dove "intervenire" con comuni Azioni di Pubblico Interesse.

Il 24 settembre 1994 - A Gradiscutta di Varmo – Sergio Comelli (R.C. di Udine) propone di fare "qualcosa" per il Museo Nazionale di Aquileia e gli viene affidato l'incarico di procedere nei sondaggi con i vari livelli burocratici della Sovrintendenza ed indi sottoporre all'approvazione dei club sponsor "azioni realizzabili", che – appunto – fossero di pubblico interesse e che dessero adeguata "visibilità" al Rotary. Intervento/Azione che viene individuata col: "fornire ogni reperto lapideo catalogato della esatta traduzione in lingua italiana".

Aderirono inizialmente 7 club, nel periodo di pochi anni finirono per partecipare tutti i 20 club della Regione F V G.

Il contributo iniziale era di 5.000 lire per ogni socio/anno. Dal 2008 la quota annua è diventata di Euro 10.00 per Azione Concluse:

- Sono stati "etichettati", con traduzione dal latino in italiano, tutti i reperti del Museo Nazionale di Aquileia: n. 397. Opera di traduzione a cura del noto latinista Prof. Giovanni Lettich di Trieste con successiva pubblicazione del volume "Itinerari

Epigrafici Aquileiesi", che i club hanno acquistato per farne anche omaggio ai Relatori ed ospiti qualificati alle loro serate. Mentre per i visitatori colti ed appassionati trovasi in vendita al Museo. Volume ben curato e di ottima fattura, nella prima pagina compare lo stemma del Rotary ed i nomi dei 20 club sponsor.

- Inoltre: si è provveduto alla catalogazione, ordinazione, traduzione, collocazione organica di tutte le epigrafi lapidarie del Museo Paleocristiano di Monastero di Aquileia, opera eseguita dai noti esperti Proff.ri Giuseppe Vergone e Giuseppe Cuscitto. Anche in questo caso si è provveduto alla stampa di un volume di alto valore artistico culturale, opera di Giuseppe Vergone, sempre con stemma del Rotary e nomi dei 20 Club sponsor.

Questi avvenimenti hanno avuto degna e sobria presentazione nelle sedi di Aquileia e Monastero di Aquileia, con presenza di Autorità regionali, provinciali, locali, rappresentanti Sovrintendenza, media, studiosi, cittadini e rotariani.

Mercé il fattivo, determinato, disinteressato impegno della dott.ssa Luisa Antonelli De Cecco, consorte di un socio del club di Udine Patriarcato, sono stati pubblicati 1.000 esemplari, in elegante veste grafica, di un dépliant con la traduzione dal latino all'inglese delle epigrafi esposte al Museo di Aquileia. Reca il simbolo del Rotary ed i nomi dei club sponsor ed è offerto gratuitamente ai visitatori.

- 2006 - Museo Archeologico Nazionale di Cividale, rifacimento dell'apparato didascalico delle tre sale: periodo bizantino, longobardo e carolingio. Con inaugurazione/presentazione



alle Autorità provinciali e locali, rappresentanti Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali cittadini, media e rotariani.

- 2007 - Recupere e collo-

cate nel Museo di San Giusto le note statue dei due battitori dell'orologio di Piazza Unità d'Italia, comunemente chiamati e conosciuti dai triestini "Micheze" e "Jacheze". Cerimonia di inaugurazione al Museo di San Giusto alla presenza di Autorità Regionali Provinciali e Comunali, Sovrintendenza, Media, cittadini e rotariani.

In quell'occasione il Comune di Trieste ha voluto esprimere il proprio ringraziamento per il nostro impegno, conferendo a "Rotary per la Regione", una targa ricordo.

- 2007 - Museo Nazionale delle Arti Popolari di Tolmezzo, recuperati importanti oggetti storici e sistemazione di alcune sale espositive. Inaugurazione ufficiale con rotariani dei 20 Club, Autorità, media, sovrintendenza e cittadini.

- 2008 - Duomo di Gemona: contributo alla sistemazione di vani ipogei per esposizione di antichi reperti lapidei. Solenne celebrazione/inaugurazione nel Duomo con la partecipazione dell'Arcivescovo di Udine, prelati, politici, amministratori, sovrintendenza, rotariani in rappresentanza dei 20 club e media.

- 2009 - Deliberato uno studio per la realizzazione di una pubblicazione con il censimento di tutti i Parchi e Giardini Storici della Regione.

- 17 Aprile 2010 - Villa Manin di Passariano, organizzato CONVEGNO "PARCHI E GIARDINI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONOSCENZA, SALVAGUARDIA, VALORIZZAZIONE - "Riflessioni e Proposte", con la collaborazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali del Friuli Venezia Giulia con sede nella Villa Manin. Hanno aderito il

Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del FVG; l'Associazione Dimore Storiche e l'Associazione Italia Nostra. Da segnalare il grande successo arriso alla nostra iniziativa, riportata sul sito del Ministero della Cultura, media nazionali e regionali, che ha visto, fra gli altri, la presenza dell'assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura Roberto Molinaro, il nostro Governatore 2010-2011 Riccardo Caronna, il Sindaco di Codroipo Vittorino Boem, il Commissario Straordinario Azienda Speciale Villa Manin Enzo Cainero e ancora molti altri personaggi.

- 2010/11 - Realizzato il progetto/service "Opere da toccare" (elaborato dal RC Pordenone-Alto Livenza e condiviso dai club della Provincia di Pordenone) per rendere "visibili" agli ipo e non vedenti alcune opere artistiche del Museo di Pordenone.

- 2011/12 - a) Contribuito al restauro dell'altare ligneo (opera artistica datata fine '600) della Chiesa di Sant'Anna a Marizutta di Varmo, service proposto dal RC Codroipo-Villa Manin.

- 2012/13 - a) Partecipato ai restauri del bancone in noce con seduta ealzata ornata a muro; di entrambe le porte laterali e del portone centrale del Duomo di Cividale, Basilica di Santa Maria Assunta, proposto dal club della Città Ducale.

b) Restauro antica opera-cartonnage "Scarabeo del Cuore" della Collezione Egizia del Civico Museo di Storia e Arte di Trieste, proposto dal club di Trieste Nord,



c) Restauro e sistemazione monumentale dell'opera plastica "Arpa nel Vento" di Simon Benetton, all'Università di Trieste. Iniziativa del club di Trieste.

d) Recupero/restauro di tre antichi libri della Biblioteca Arcivescovile di Udine: "Missale Aquileyensis Ecclesie" del 1517; "L'isole più famose del mondo" di Porcacchi del 1590 e "Delle fortificazioni" di Galasso Alghisi da Carpi del 1570. Promotori i tre Rotary

Club di Udine.

e) Realizzazione del service proposto dal RC Pordenone per un "Progetto di valorizzazione dei beni culturali regionali attraverso le nuove tecnologie informatiche". Sono state installate nella loro città diverse targhette con QRCode leggibili da Smart Phone che, collegandosi a predisposti siti internet, forniscono informazioni storico/culturali/turistiche del palazzo o monumento dove sono installate.

Altri club (es. Trieste) hanno realizzato o stanno collocando targhette QRCode alle quali è stato dedicato ampio spazio nell'Assemblea del marzo 2014 con presentazione di brevi filmati illustrativi di possibili realizzazioni. Nella stessa riunione è emerso l'invito a tutti i club di attivarsi per dotare, ogni anno con qualche tassello, i monumenti presenti nella propria zona di QRCode che già si trovano installati numerosi a cura di altre istituzioni.

- 2014/15 - a) Contribuito al restauro della specola Urania Carsica, oggi intestata a Margherita Hack, nella stazione osservativa di Bazovizza dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, INAF. Service proposto dal RC Trieste Nord.

b) Concluso il service proposto dal R.C. Muggia, per un contributo inizialmente previsto per la pavimentazione del Duomo di Muggia e successivamente confermato per la realizzazione di una bacheca per foto interna alla chiesa e per la stampa del volume "Muggia e il suo Duomo a 750 anni dalla sua fondazione" presentato in occasione dell'inaugurazione del pavimento.

- 2015/16 - Contributo al RC Trieste per i suoi studi-lavori per i QR Code realizzati a Trieste....

... la RUOTA GIRA e tutti noi dobbiamo essere sempre impegnati a proseguire nel servizio di AZIONI di PUBBLICO INTERESSE sul nostro TERRITORIO.

27 Ottobre 2016

SERVICE: TESTIMONI DI CULTURA PRESENTATO AL COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

SINTONIA CON GLI OBIETTIVI DEL SINDACO SEDRAN E DELLA SUA GIUNTA PER VALORIZZARE I BENI DEL TERRITORIO



Il nostro Presidente Drigani assieme ad alcuni soci ha fatto visita alla giunta comunale di Muzzana del Turgnano. Ci hanno ricevuto in sala consigliare il Sindaco Cristian Sedran, gli assessori Alessio Turco, Massimiliano Paravano ed Erica Zoratti.

Paola Piovesana ha presentato il progetto. L'idea di base è valorizzare il patrimonio culturale, architettonico, ambientale e paesaggistico del nostro territorio, attraverso la creazione di schede informative consultabili attraverso l'applicazione del codice QR che permette alle persone dotate di smartphone di "leggere" il codice e collegarsi automaticamente con le schede disponibili nella nostra piattaforma digitale. Il Sindaco e gli assessori si sono dimostrati molto interessati al progetto anche perché avevano già individuato dei luoghi e dei monumenti da valorizzare e quindi il nostro progetto collima perfettamente con il loro programma.

Nel corso del costruttivo dialogo Drigani ha illustrato le varie iniziative del Rotary nei confronti della disabilità, dei giovani e della disponibilità del Club a collaborare per affrontare situazioni di disagio sociale.

Ci siamo lasciati con l'impegno di un reciproco scambio di informazioni che potranno sfociare in una positiva collaborazione.

Mau

4 Ottobre 2016

LA CASA DIVENTA SMART: VISITA ALLA BPT

EFFICIENTAMENTO, AUTOMAZIONE, SUPPORTO ALLA DISABILITÀ E MOLTO ALTRO DALLA TECNOLOGIA SVILUPPATA DA UN'AZIENDA INTRAPRENDENTE

Martedì 4/10 il Club ha partecipato all'Interclub organizzato dal RC San Vito al T. tenutosi a Sesto al Reghena presso la sede del noto gruppo industriale trevigiano CAME, operante nella domotica avanzata ed in settori in esso affini.

Da dicembre 2011 Bpt, marchio storico, è entrata a far parte del Gruppo CAME, leader nel mercato internazionale dell'automazione e della sicurezza degli ambienti domestici e collettivi e dei grandi spazi pubblici.

L'integrazione tra queste due realtà, ha portato allo sviluppo di un'eccellenza industriale Made in Italy che basa il suo successo su un continuo investimento nella ricerca e nell'innovazione, riuscendo ad anticipare le esigenze della vita quotidiana. Grazie al marchio Bpt,



il gruppo CAME è in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni integrate contraddistinte da alta tecnologia, funzionalità e design, con prodotti di eccellenza per la videocitofonia e la termoregolazione e sistemi antintrusione.

Il marchio Bpt rappresenta un punto di riferimento nel settore dell'elettronica applicata alla sicurezza. Propone prodotti e sistemi di videosorveglianza, antincendio, antintrusione oltre che soluzioni per la videocitofonia e la termoregolazione.

Il tema della serata : " la casa diventa SMART" , che ben si inquadra nel programma del presidente Drigani di visita ad aziende del territorio, significative per l'innovazione del prodotto, operanti in tutti i settori economici: agricoltura , manifatturiero-industriale, commercio e servizi.

Presenti , oltre al nostro Club con 15 partecipanti, il Club organizzatore dell'evento e un rilevante numero di soci appartenenti ai Clubs di Treviso, di Portogruaro e di

Aquileia-Cervignano-Palmanova. Complessivamente una sessantina di persone molto interessate all'argomento.

Nella sala convegni CAME il presidente del RC San Vito Mirco Cauz ha aperto la serata illustrando il tema e ringraziando per la squisita ospitalità offerta dall'azienda; è seguito il benvenuto del presidente della CAME SPA Paolo Menuzzo che ha evidenziato le numerose iniziative di welfare sviluppate dall'azienda: flessibilità di orari, tutela della sicurezza, asilo nido aziendale. Tutte iniziative per creare condizioni favorevoli per il benessere del personale che lavora; ha poi espresso una sincera lode al Rotary per l'opera che da tempo svolge con i suoi numerosi services, passando infine la parola al D.G. del gruppo per una relazione generale sull'organizzazione, mercati e filosofia dell'azienda CAME.

Essa è di fatto una multinazionale presente sul mercato con 480 tra filiali e distributori in 118 Paesi, non solo in Italia, ma in diverse parti del mondo, con società, stabilimenti (Avignone, Barcellona, Londra), magazzini e organizzazioni commerciali appropriate. L'azienda conta 1.420 dipendenti. Il prodotto è estremamente innovativo e la ricerca applicata costantemente aggiornata; i volumi di fatturato risultano molto elevati (250 milioni di euro nel 2015) ed i risultati ottenuti hanno permesso rilevanti investimenti anche in questi anni di crisi.



La "testa pensante" della holding è dislocata tra Sesto al Reghena e Dosson di Casier (TV).

Nel 2011 è stata acquisita per incorporazione la storica BPT di Cintocaomaggiore (videocitofonia e similari) e trasferito personale, marchio e macchinari a Sesto al R. in un nuovo stabilimento produttivo su due piani, moderno ed efficiente.

Al termine della relazione del D.G. è seguita la visita dello stabilimento nuovo (BPT) realizzato su due piani, con macchinari tutti robotizzati e con produzione 24h su 24h. Si è trattato di una visita estremamente interessante!

Luigi Tomat



RELATORI: PROF CHIARA MIO, ORDINARIO DI CA' FO-SCARI E PRESIDENTE DELLA POPOLARE FRIULADRIA

LA NEW NORMAL: LA REALTÀ È UNA OPPORTUNITÀ

La serata, organizzata congiuntamente con il Lions Club di Lignano, si è incentrata su una relazione che ha offerto la visione del contesto economico sotto vari aspetti ma mantenuto una visione strategica precisa che invita ad agire invece che a compiangersi.

La prof. Mio ha esordito con il quadro economico nazionale che vede un rallentamento del tessuto civile e sociale e previsioni di una crescita del PIL tra lo 0,5 e il 1,0 % in presenza di un debito pubblico tremendo. Con un debito al 115% del PIL non ci è possibile, a differenza di altri paesi europei, aumentarlo per importi significativi neppure per investimenti finalizzati a generare domanda.

Una via d'uscita, non di finanza creativa ma di valorizzazione patrimoniale, potrebbe essere rappresentata



da un elemento non valutato nel PIL. La valorizzazione di un patrimonio artistico e culturale incomparabile. Non si tratta di alienarlo ma di contabilizzarlo ed utilizzarlo meglio.

Il peso della responsabilità del nostro debito pubblico deve oggi indurci ad accettare solo spesa pubblica produttiva recuperando il concetto del buon padre o, forse anche meglio, della buona madre di famiglia che sanno che ci si può indebitare in base alla capacità di restituire. Quali possibilità abbiamo oggi di sostenere il nostro debito? Poche, perché abbiamo speso male ma contemporaneamente, avendo i fondamentali, dobbiamo trovare il modo per farlo per investimenti capaci di generare domanda.

Le recenti misure in tal senso approvate dal governo, tipo Industria 4.0, riguardano la manifattura. Andrebbe però considerata anche all'industria culturale e dei servizi.

Ci troviamo in un New Normal, una nuova normalità. Per almeno dieci anni abbiamo previsioni di tassi di crescita di zero virgola. Questo non rappresenta una condanna

alla regressione ma un impegno a non sprecare risorse o quantomeno a sprecare meno.

Per le imprese la sfida è riposizionarsi su alto valore aggiunto. Nel sistema bancario, che ha comportato disastri per le persone, è in corso una selezione darwiniana, al netto delle conseguenze penali per chi ha violato leggi e principi.

Le piccole banche, troppo vulnerabili perché spesso dipendenti dai risultati di economia locali o dal rischio di singoli clienti, sono destinate a scomparire.

Solidità, lettura tempestiva di sistema, ampia clientela, frazionamento del rischio e tecnologia richiedono dimensioni adeguate. Il problema principale sono i posti di lavoro, non il risparmio che nonostante tutto è costantemente aumentato.

Le imprese stanno ripartendo. È quanto emerge da vari indicatori come ad esempio Multicasa, che vede un incremento del 50% del 2016 sul 2015, anche se permane la difficoltà di creazione di nuovo lavoro. Il Job Act è stato una scommessa per traghettare ad un nuovo sistema e i 100.000 posti di lavoro prodotti esistono anche se non sono stabili. La valutazione sulla loro stabilità potrà venir fatta solo a medio termine.

In economia spesso la scommessa si avvera perché può generare comportamenti. Quali comportamenti o motivazioni indichiamo ai giovani se diciamo loro solo che sono sfortunati e che saranno più poveri dei loro nonni?

Un altro fattore è il calo demografico che farà sì che nel 2050 avremo un problema di tenuta dei conti, non solo delle pensioni.

La bacchetta magica è il realismo. Siamo in una economia New Normal, ma questa c'è!

Non sono più gli anni di una volta, ma neppure noi siamo gli stessi di una volta. Scivolare nella nostalgia non ha senso sapendo che questa sarà la situazione dei prossimi dieci anni.

Bisogna dire ai giovani la verità e che abbiamo superato altri periodi di New Normal e non avere memoria corta. Ricordiamoci ad esempio gli anni settanta con lo shock petrolifero.

Lo scenario internazionale è complicato, ma gli USA crescono del 4%. Ovunque vi sono problemi ma i fondamentali economici stanno in piedi. E gli indicatori economici, seppure debolmente, volgono al positivo.

Dobbiamo anche prendere atto che non esistono più i settori economici nettamente separati (agricoltura, trasformazione e commercio) come li conoscevamo. Oggi aziende che producono curano anche la distribuzione utilizzando strumenti e tecnologie avanzate, le funzioni dei settori classici si mescolano e integrano. Abbiamo nuove dinamiche che richiedono modifiche agli schemi mentali.

Il problema drammatico del nostro paese è la denatalità unita ai 600.000 giovani tra i 15 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non vogliono farlo! Questo è il problema drammatico: i giovani rami si rifiutano di germogliare.

Nel campo bancario il triveneto ha subito uno sconvolgimento con connivenze e cecità ingiustificabili di chi aveva il potere e il dovere di vedere. Ne ha fatto le spese la fiducia nel settore bancario in generale, indistintamente. È invece più importante che mai sviluppare la capacità di discernimento. Sostenere che tutti i politici

o tutte le banche sono corrotte e mal gestite non aiuta a distinguere o far emergere i soggetti virtuosi.

Tema controverso è il rifiuto di finanziamenti delle banche, spesso sollecitati, a iniziative e situazioni non economicamente sostenibili. È dubbio se sia veramente e un buon servizio per l'imprenditore o accanimento terapeutico mentre è certo che sarebbe rompere il patto sottinteso con i depositanti. E quindi occorre avere la forza di rifiutarli.

Nel New Normal bisogna essere consapevoli che non possiamo lottare con le stesse armi con economie come quella cinese o coreana. Prima ancora che per la forza produttiva, per la loro determinazione.

Dobbiamo utilizzare le nostre risorse partendo dai valori del nostro territorio per ottenere un grande tratto locale. Quel che facciamo qui ne è permeato e il nostro obiettivo deve essere portarlo al massimo livello di eccellenza per conquistare la miglior posizione possibile. Potremo competere con successo se saremo più bravi con armi diverse e sapremo puntare al posto che ci spetta salvaguardando le nostre caratteristiche che dobbiamo saper vendere orgogliosamente. E per vendere al me-

In conclusione occorre il realismo esprimibile con una metafora: ci ha colpito una gigantesca grandinata. Piangere non serve a nulla. Occorre rimboccarsi le maniche e lavorare per le nuove stagioni e nuovi raccolti che certamente ci saranno.

I Presidenti del Rotary Club, Mario Drigani e del Lions Club, Stefania Dazzan, hanno ringraziato la relatrice e aperto la discussione.

Gli interventi sulle innumerevoli tematiche aperte dalla relazione sono stati aperti dal Sindaco di Lignano, Luca Fanotto, che ha ricordato come le teorie degli anni '80, che sostenevano che lo sviluppo economico fosse proporzionale allo sviluppo democratico, siano state smentite nei fatti nel sud est asiatico. Infatti un aumento del benessere del popolo non significa un aumento di democrazia ma anzi legittima l'autoritarismo. Ha sottolineato che identità, autonomia, democrazia sono valori che hanno un costo e dobbiamo chiederci quanto siamo disposti a sostenerne. In Italia vi sono oltre 5000 comuni, in FVG 216, molti senza più risorse con apparati per servire cento cittadini.



glio il Nordest dobbiamo innanzitutto conoscerlo. Nel New Normal si vince solo coniugando eccellenza con territorialità.

È questa la sfida nel mercato competitivo: la capacità di sviluppare il senso di appartenenza. Il capitale culturale è in economia un valore intangibile, un valore importante nell'economia di relazione.

Le multinazionali che investono nel nostro paese e nell'Università ne sono un esempio. Assumono i laureati avviando con un ciclo virtuoso che rende più probabile la produzione di reddito.

Siamo nel 2016, anniversario del terremoto del Friuli e ritorna alla mente l'invito dell'arcivescovo di Udine ai fedeli di non chiudersi negli scantinati per non sporcare le nuove belle case ricostruite ma di viverle con la famiglia, cosa più importante delle murature. Dimenticare che i valori vanno ordinati per importanza è un rischio che ha questa terra, nonostante la sua grande tradizione e fiera.

La mancanza di senso di responsabilità che diffonde scorretta informazione e indistinta generalizzata sfiducia rende difficile alle pubbliche amministrazioni anche scelte necessarie in un contesto come l'attuale. La serata è proseguita con interessanti domande e risposte e conclusa con la consegna alla brillante relatrice

dei guidoncini dei club. Tra le autorità che hanno partecipato alla serata anche il sindaco di Latisana e nostro socio, Daniele Galizio, il sindaco di Gonars Marino Del Frate.

La relatrice.

La prof Chiara Mio è ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari in vari corsi di Management Control, Pianificazione e Innovazione Strategica. Ricopre vari incarichi tra i quali la direzione del Master Mummis, la presidenza del Collegio Didattico in Economia e Gestione Aziendale. Collabora a vari livelli con riviste di economia. È membro o presidente di numerose organizzazioni e gruppi di lavoro internazionali come la WCOA Scientific Committee International, la ESG o l'OIC Expert Group della UE. Dal 2014 è presidente della Banca Popolare Friuladria (Gruppo Cariparma Crédit Agricole).

Le immagini dell'incontro, scattate da Maria Libardi Tamburlini, sono nella nostra Photogallery.

10 Ottobre 2016

I PRESIDENTI MONDIALE ED ITALIANO DELLA FELLOWSHIP GOLFISTI AL PRIMO GOLF MEETING LIGNANO - KITZBÜHEL

ANDREA ODDI, PRESIDENTE DELLA FELLOWSHIP ITALIA, CONSEGNA IL PREMIO VINTO DAL RC KITZBÜHEL A GERHARD RESCH, PRESIDENTE MONDIALE

Un week-end all'insegna dell'amicizia rotariana vissuta quello organizzato dai golfisti del nostro club in collaborazione con quelli del club di Kitzbühel.

Venerdì sera visita ad una giovane ma rinomata azienda agricola del nostro territorio, l'Azienda Lorenzetto accolti e guidati alla scoperta delle caratteristiche dei DOC di Latisana dal titolare.

Sabato giornata dedicata al Golf con la preziosa collaborazione dei soci non golfisti Ivano Movio e Lorenzo Cudini, autentici jolly.

Giornata di cielo coperto ma che si è tenuto la pioggia. Ritrovo generale dei partecipanti a fine gara e trasferimento all'Hotel Adria, sede delle premiazioni.

Saluti del Presidente Mario Drigani e dei Presidenti



Mondiale e Nazionale del IGFR, Gerhard Resch (anche in rappresentanza di Josef Brunner, presidente del RC Kitzbühel) e Andrea Oddi.

Il Trofeo, creato e regalato da Heinz Sohler, è stato vinto dalla squadra del RC Kitzbühel con 215 punti contro i 188 del club Lignano. Tripudio della squadra vincitrice all'annuncio e impegno della nostra a riportare il trofeo a Lignano l'anno prossimo nella 2ª edizione che si svolgerà a Kitzbühel.

Particolare motivo di soddisfazione per il nostro club alla sua prima esperienza in questo campo è stata la presenza di Gerhard Resch, questa volta nella veste di Presidente Mondiale della IGFR (International Golfing Fellowship of Rotarians) e di Andrea Oddi, PDG e Presidente di quella nazionale oltre che membro del Board mondiale, che hanno espresso il loro apprezzamento per una organizzazione che ha ben colto lo spirito rotariano del Meeting.

Andrea Oddi ha ricordato che in un anno le manifestazioni golfistiche organizzate dalla Fellowship Italiana consentono di raccogliere 200.000 Euro destinati agli obiettivi mondiali del RI.

12 Ottobre 2016

RI: IN EVIDENZA I PROGRESSI NELLA GIORNATA MONDIALE 2016 CONTRO LA POLIO

CONTINUA L'IMPEGNO CON LE VACCINAZIONI IN AFRICA DOVE I RECENTI CONTRATTEMPI SOTTOLINEANO IL BISOGNO DI VIGILANZA FINO A QUANDO LA POLIO NON SARÀ SRADICATA IN TUTTO IL MONDO

A che punto siamo nella lotta contro la polio? Cosa resta da fare per eradicarla? E perché costa così tanto? L'evento World Polio Day del Rotary del 24 ottobre fornirà una risposta a queste e ad altre domande.

I funzionari della sanità delle nostre organizzazioni partner della Global Polio Eradication Initiative si uniranno ai dirigenti del Rotary e agli ospiti speciali presso i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie ad Atlanta, Georgia, USA, per fare il punto sulla situazione della campagna di eradicazione della polio.

Quest'anno il poliovirus selvaggio ha causato un numero inferiore di nuovi casi di polio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma i recenti contrattenti in Nigeria — riclassificata tra i Paesi endemici a settembre



2016 — sottolineano la necessità della vigilanza. Inoltre, i nuovi casi rilevati nella Nigeria del Nord dimostrano che, grazie agli sforzi di sorveglianza, si stanno raggiungendo anche i bambini nelle zone del conflitto. Adesso la sfida è contenere le nuove insorgenze e rafforzare l'immunità nelle aree interessate fino all'eradicazione del virus in tutto il mondo.

Quest'anno abbiamo anche assistito al più ingente e repentino approntamento del vaccino nella storia, allorché 155 Paesi e territori sono passati dal vaccino antipolio orale trivalente al vaccino antipolio orale bivalente. Quest'ultimo protegge non solo dai due ceppi ancora in circolazione ma riduce la probabilità di casi derivanti dal vaccino.

Fonte rotary.org - 3-Oct-2016



TESTIMONI DI CULTURA

LE PERLE NASCOSTE DI LATISANA

Il nostro club partecipa al progetto "Il Rotary per la regione" che vuole far conoscere opere e luoghi di valore ma meno noti o nascosti partendo da informazioni raggiungibili tramite QR code.

Proseguiamo la presentazione di quelle selezionate nel territorio del nostro club.

A Latisana, nel Duomo si trova una pala, olio su tela di m. 2,38 x 4,02 raffigurante il "Battesimo di Gesù", opera di Paolo Caliari (1528/1588), detto Veronese.

È uno degli eminenti maestri del Rinascimento Italiano, autore di composizioni contraddistinte da un'armoniosa intonazione cromatica e un mirabile sistema prospettico dello scorcio dal basso.

La grande pala latisanese fu commissionata nel 1566 al celebre artista dai Magnifici Governatori della chiesa plebanale tramite la intermediazione dello scultore faentino Andrea Fosco, autore del coevo pregevole crocifisso ligneo, esposto nel terzo altare a destra.

Il pittore illustra magistralmente il Battesimo di Gesù non solo seguendo fedelmente il passo del Vangelo di Giovanni ma anche celebrando uno dei fondamenti della fede cristiana attraverso la rappresentazione della Divina Trinità.

Nel dipinto il vigoroso Battista, cinto da un velo bruno verdognolo, ha già asperso l'acqua lustrale sul capo di Gesù, il figlio di Dio, umilmente genuflesso con i piedi nel Giordano e ha lo sguardo rivolto a raccogliere l'emanazione luminosa dello Spirito Santo in forma di Colomba, inghirlandata di dieci cherubini in gloria.

In alto, fra le dense e cupe fronde di due alberi annosi si scorge soltanto una parte della incorporea e delicata figura del Padre.

Vari angeli, in mistica attonita posa, assistono allo straordinario rito penitenziale e simbolico.

Il Precursore, patrono della chiesa plebanale latisanese, è così raffigurato come il profetico, primo fra i testimoni della venuta sulla terra del Salvatore, il Figlio di Dio.

Secondo la Critica d'arte, "maniera" e "natura" caratterizzano lo stile del quadro, accortamente ritmato nel vasto paesaggio, dove la luce naturale, proveniente da sinistra è potenziata dalla luce soprannaturale, filtrata dall'alto e arricchito da raffinate gradazioni di toni cromatici.



IL PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO

Martedì 3 Gennaio
Riunione annullata

Martedì 10 Gennaio ore 20:00
Portogruaro
"Interclub RC Portogruaro e S.Vito al T."

Martedì 17 Gennaio ore 13:30
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Rotarysotto: attività in corso"

Martedì 24 Gennaio
Riunione compensata

Giovedì 26 Gennaio ore 19:30
Circolo Ufficiali Palmanova
"Interclub con RC Palmanova"
Relatore: Procuratore Repubblica Raffaele Tito

Sabato 28 Gennaio ore 10:30
Treviso
"Storia dell'Impressionismo"

Martedì 31 Gennaio ore 19:45
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Premio Giovani Professionisti"

IL PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO

Martedì 7 Febbraio ore 19:45
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Formazione Rotariana"
Relatore: PDG Riccardo Caronna

Venerdì 10 Febbraio ore 19:50
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Caminetto con Rotaract"
Relatrice: Rapp. Distr. Anna Fabris

Martedì 14 Febbraio
Riunione compensata

Martedì 21 Febbraio ore 13:30
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Rotarysotto: Iniziative in corso"

Martedì 28 Febbraio ore 19:45
Hotel Bella Venezia - Latisana - Conv.
"Guareschi creatore di Peppone e Don Camillo"
Relatore: Il giornalista Giovanni Lugaresi

Estratto del sito: www.rotarylignano.org
Pubblicazione riservata ai soci del club
Foto meetings: Maria Libardi Tamburlini

IL PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO

Martedì 7 Marzo ore 19:50
Hotel Bella Venezia - Latisana
"I Cosacchi in Carnia"
Dr. Luigi Tomat

Sabato 11 Marzo ore 9:00
Udine
"Le Opere d'Arte della Fondazione CRUP"
Visita

Martedì 14 Marzo
Riunione compensata

Martedì 21 Marzo ore 13:30
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Attività in corso"

Martedì 28 Marzo ore 19:50
Hotel Bella Venezia - Latisana
"Nascita del Friulano"
Prof. Don Domenico Zannier



ESPLORA LE NOSTRE CAUSE
I Rotariani sono impegnati ad affrontare alcune delle sfide più pressanti per l'umanità.
APPROFONDISCI LA TUA CONOSCENZA SUL NOSTRO OPERATO

www.rotary.org/it



FARE BENE NEL MONDO



Oltre il 70% dell'acqua consumata a Lima proviene dal fiume Rimac, contaminato con alti livelli di cadmio, rame, piombo, zinco e arsenico.

La Fondazione Rotary e i suoi partner hanno dotato 5.000 famiglie che abitano lungo le sponde del fiume di filtri per l'acqua. "Non ci stanno dando solo un sistema di depurazione. Stanno donando a noi e ai nostri bambini salute e una migliore qualità della vita."

I tuoi contributi al Fondo Annuale aiuteranno la Fondazione Rotary a fornire acqua potabile e a implementare i servizi di sanificazione in tutto il mondo.



AGISCI ADESSO
www.rotary.org/it/give